



COMUNE DI BARI  
CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE  
Verbale del 17 aprile 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 17 del mese di aprile, alle ore 16,00 si è svolta presso l'ABAP, in via Giulio Petroni n. 15/F, giusta comunicazione a mezzo mail del 11 aprile 2023 (D.Lgs n. 82/2005) inviata dalla Presidente della Consulta Arch. Antonella Calderazzi, l'Assemblea della Consulta Comunale per l'Ambiente, con il seguente o.d.g.

- 1) Verifica delle Associazioni aderenti alla Consulta
- 2) Verifica dei lavori dei Tavoli Tematici
- 3) Nomina di nuovi Coordinatori
- 4) Decisioni in merito ai Pareri sui progetti che riguardano l'Ambiente e il Territorio urbano.

Sono presenti, la Presidente della Consulta dell'Ambiente Antonella Calderazzi, i rappresentanti della Consulta come da elenco allegato.

L'assemblea si apre alle ore 16,20 e la presidente chiede ad **Augusta Tota**, (ADIRT) di assumere l'incarico di Segretario per la presente seduta, la quale accetta e redige il presente verbale

La **Presidente** apre la riunione con l'esame del primo punto all'o.d.g, “ **Verifica delle Associazioni aderenti alla Consulta**”. Comunica che il Regolamento prevede per le associazioni assenti per più di tre volte consecutive all'Assemblea senza giustificazione l'automatica decadenza e pertanto procede all'appello dei delegati delle Associazioni. La Presidente rileva che vi sono sette associazioni assenti per più di tre volte e quindi decide con l'assenso della Assemblea di procedere nella richiesta per mail o telefonicamente al presidente o legale rappresentante di tali associazioni di voler ancora aderire alla Consulta e quindi indicare eventualmente un nuovo delegato.

Si esamina il secondo punto all'o.d.g. , “ **Verifica dei Tavoli Tematici**”

La presidente comunica che ha ricevuto contestazioni relativamente al funzionamento dei Tavoli tematici e, a tale proposito ricorda di aver nominato, nella riunione del 13/02/2020, i coordinatori dei Tavoli per poter convocare i gruppi di lavoro e produrre proposte sulle tematiche da affrontare in Assemblea. La Presidente, pur ribadendo che i Tavoli sono aperti a tutti, reputa necessaria la presenza di un coordinatore che convochi il gruppo di lavoro costituito da delegati interessati al tema del tavolo. Procede quindi all'elencazione dei Tavoli tematici con i relativi coordinatori assegnati chiedendo ai presenti di esprimere la volontà di far parte dei seguenti Tavoli:

- 1) **VERDE**. Coordinatore Gianni Picella ( FAI) gruppo di lavoro: Nicola Di Rienzo, ( In difesa dei Giardini Storici) Elda Perlino ( Sviluppo Sostenibile), Liliana Spagnolo ( Italia Nostra), Mariella Lipartiti ( La Convenzione delle Donne), Carmen Genchi ( La Materia e la Forma), Nazareno Chimenti ( Fare Verde Onlus) Augusta Tota ( Adirt)

- 2) **RIFIUTI.** Coordinatrice Augusta Tota (Adirt). Gruppo di lavoro: Vito Antonacci ( Convochiamoci per Bari), Teresa Scolamacchia ( Sigea ), Alma Tarantino ( Ambiente Puglia), Francesca Arena ( Italia Nostra), Corsina Depalo ( Eugema onlus)
- 3) **URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.** Coordinatori Carmelo Torre ( INU sez. Puglia) e Sante Sabatiello (Ordine Geologi) Gruppo di lavoro: Alma Tarantino ( Ambiente Puglia) , Pasquale Capezzuto ( Energy Manager) , Lucia Schinzano ( Ambiente & Ambienti), Tommaso Farenga (WWF), Maurizio Polemio ( La Giusta Causa)
- 4) **COMUNICAZIONE** Coordinatrice Lucia Schinzano ( Ambiente & Ambienti), Gruppo di lavoro: Vito Antonacci ( Convochiamoci per Bari), Augusta Tota ( Adirt)

**La Presidente** chiede al coordinatore del tavolo Urbanistica di invitare a partecipare eventualmente Leonardo Scorza ( Ruota Libera) e Giuseppe Milano ( Green Accord ) e invita gli altri coordinatori ad invitare esperti se lo ritengono necessario

**La Presidente** quindi raccomanda di riunire i Tavoli per lavorare ed essere efficienti, in quanto riguardano le tre principali tematiche ambientali: Verde, Territorio, Rifiuti .

Interviene **Carmelo Torre**, ( INU sez. Puglia ) affermando che i problemi ambientali riguardanti i rifiuti e l'urbanistica non si esauriscono al territorio di Bari, ma devono essere esaminati in un contesto territoriale più ampio.

Risponde la Presidente chiarendo che la Consulta si riferisce solo al Comune di Bari, non è ancora una Consulta Metropolitana

**Elda Perlino** ( Sviluppo Sostenibile )riferisce che nella Consulta di Bari vi è anche qualche associazione che ha sede in un Comune limitrofo e, pertanto era stata presentata la proposta di costituire la Consulta Metropolitana. Aggiunge inoltre che sarebbe opportuno avere la partecipazione di altre Associazioni dei Comuni limitrofi, in quanto la Consulta dovrebbe essere più inclusiva e invitare ai tavoli anche altri esperti. La Consulta infatti, spesso riceve attacchi, accuse sulla sua inutilità e pertanto deve confrontarsi con altre associazioni e comitati per avere più forza.

**La Presidente** comunica che più volte ha sottolineato anche attraverso gli organi di stampa ( La Gazzetta del Mezzogiorno), la irrilevante considerazione da parte dell'Amministrazione Comunale dei pareri della Consulta e ribadisce che, come da Regolamento, la Consulta non può dimettersi in quanto organo comunale ma può rendere facoltativa o meno l'adesione dei singoli delegati.

**Elda Perlino** consiglia di aprire la Consulta alle giovani generazioni e propone un incontro con i rappresentanti di Friday for Future, già contattati e disposti a partecipare. Insiste poi sull'importanza della comunicazione soprattutto con i giovani.

Interviene **Augusta Tota**, ( Adirt) comunicando che il Tavolo Rifiuti funziona, ha prodotto a giugno 2022 un documento sull'analisi di un progetto dell'Amministrazione Comunale, riguardo la Raccolta Differenziata e la pulizia della città, ha contatti con l'Assessore all'Ambiente ed è in attesa di comunicazioni da parte dell' A.C. sugli sviluppi , aggiornamenti, finanziamenti, per essere in grado di esporre il documento sui Rifiuti in una riunione monotematica della Consulta  
In tale documento la Consulta ribadisce la sua posizione sulla gestione dei rifiuti, in osservanza della normativa europea ed italiana e sulla preferenza della modalità "porta a porta " nella Raccolta differenziata.

Viene quindi esaminata la situazione nella città di Bari, servita dalla R.D. porta a porta solo nei quartieri periferici, nei Municipi 5, 3, mentre i rimanenti quartieri 1,2,e 4 sono ancora affidati alla Raccolta Stradale che presenta molti problemi per la scarsa responsabilizzazione dell'utenza, errati

conferimenti, problemi di igiene, scarsa purezza della differenziata con il conseguente conferimento in discarica.

La percentuale della R.D dell'Aro Bari 03, che comprende il Comune di Bari, nel 2022 si attesta al 40%, mentre negli altri Aro della città metropolitana le percentuali sono oltre il 60% e in alcuni Aro anche oltre il 70%.

La Consulta ha quindi esaminato la proposta del Comune, che prevede provvedimenti positivi: estensione della Raccolta Differenziata "porta a porta" nel 70% della città nelle zone periferiche, e in tutte le utenze commerciali, costituzione di undici Centri di Raccolta e pulizia straordinaria della città.

Nel restante 30% della città saranno posizionate 14 isole ecologiche interrate nei quartieri Murat e Umbertino, e 214 isole ecologiche intelligenti di prossimità nei quartieri Libertà, Madonnella, e nelle zone del Municipio 2 vicine alla via Capruzzi (Picone, Carrassi e San Pasquale) mentre le zone più periferiche saranno servite dal porta a porta. Queste isole ecologiche prevedono l'accesso controllato con tessera sanitaria per organico, carta, vetro, secco residuo, plastica e metalli.

La Consulta riguardo alle Isole ecologiche intelligenti esprime le seguenti perplessità :

- La distanza dei contenitori dalle abitazioni può produrre disagio e abbandono dei rifiuti per strada;

- Sono necessarie progettazioni di isole ecologiche adeguate alla distanza degli edifici residenziali
- Lo spazio disponibile sul piano stradale risulta insufficiente e riduce lo spazio adibito a parcheggio
- Da studi effettuati si riscontra che le isole ecologiche non generano una riduzione dei rifiuti, non permettono la responsabilizzazione dell'utente, producono una raccolta differenziata con una bassa percentuale di purezza.

La Consulta quindi, avendo appreso dall'A.C che il progetto delle isole ecologiche ha ottenuto il finanziamento con fondi P.N.R.R., chiede di visionare lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'idea progettuale, per verificarne i problemi idrogeologici.

Si decide di richiedere inoltre altri documenti al Comune, tra cui il Piano Finanziario della TARI, il Capitolato speciale di appalto AMIU per i servizi accessori e la situazione sul reale funzionamento dell'Impianto di Digestione Anaerobica presso l'AMIU, in funzione da settembre, ma poco efficiente per quanto riguarda la raccolta dell'organico.

La Consulta espone infine le seguenti richieste di intervento immediato :

informazione e sensibilizzazione alla differenziata nelle zone servite dalla raccolta stradale, manutenzione, pulizia e svuotamento più frequente dei cassonetti, maggiore controllo da parte della Polizia Municipale sul corretto conferimento dei rifiuti.

**Lucia Schinzano** (Ambiente&Ambienti) chiede alla coordinatrice del Tavolo Rifiuti quale sia la proposta della Consulta da inserire nel documento e da sottoporre all'A.C.

**La coordinatrice del Tavolo** riferisce che la proposta da formularsi è soprattutto incentrata sulla richiesta di estensione del servizio di raccolta "porta a porta" nelle zone non ancora servite e di intensificazione dello stesso nelle aree in cui è già in essere.

Interviene **Alma Tarantino** delegata dell'Associazione Ambiente Puglia e componente del Tavolo Rifiuti, che comunica l'intenzione del gruppo di lavoro del Tavolo di ribadire anche le già formulate richieste all' A.C , relative :

- ad un potenziamento del servizio di svuotamento dei cassonetti nelle zone dove non ancora è stato attivato il servizio di "porta a porta";

- all'effettuazione di una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti del problema del corretto espletamento della raccolta differenziata attraverso distribuzione di materiale informativo ed esplicativo (considerando che l' "opuscolo" apposito purtroppo non è ancora in divulgazione presso le zone dove il servizio "porta a porta" è inattivo), fornendo maggiore comunicazione / incentivazione all'uso delle app esistenti "APP Junker" sulla raccolta differenziata, e determinando un maggiore coinvolgimento di giovani per l'uso della tecnologia digitale;
- alla previsione dell'inserimento, attraverso clausole apposite da inserire nei contratti di affidamento del servizio, di sanzioni e di riduzione degli indici di premialità, per comportamenti inefficienti nell'espletamento del servizio

**Teresa Scolamacchia** ( Sigea), componente del Tavolo, aggiunge che la comunicazione è molto importante e deve raggiungere tutte le fasce della popolazione soprattutto gli anziani e gli studenti delle scuole medie inferiori.

**Vito Antonacci** (Convochiamoci per Bari), componente del Tavolo, comunica che dopo l'incontro con l'Assessore Petruzzelli è stato inviato il prot. AMIU, da cui si è appreso che il contratto con l'AMIU è in proroga pluriennale. Comunica che il Tavolo aveva richiesto all'Assessore altri documenti, tra cui il Piano Finanziario della Tari e il Piano Industriale delle isole ecologiche interrimate, non ancora inviati. Aggiunge che l'Assessore, contattato dalla Presidente Calderazzi aveva comunicato di non poter rendere noti i dati prima dell'approvazione della delibera sulle isole ecologiche ma assicurava la sua presenza nella riunione di Consulta.

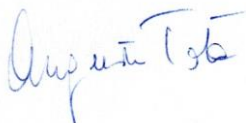
**Maurizio Polemio** (La Giusta Causa) chiede che sia aggiunto un Tavolo tematico sull'inquinamento dell'aria e aggiunge che sarebbe opportuno esplicitare attraverso una comunicazione alla stampa le difficoltà della Consulta nell'ottenere maggiore attenzione da parte dell'A.C. e di poter ricevere la documentazione da esaminare prima dell'approvazione dei progetti.

**La Presidente** comunica che ha redatto una bozza di parere sul Nodo Verde e chiede ai coordinatori dei Tavoli del Verde e dell'Urbanistica di esaminare e integrare tale parere, prima dell'approvazione da parte della Assemblea di Consulta e successivo invio all'A.C .

Non essendovi ulteriori argomenti da discutere e deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 18,00

Il presente Verbale viene sottoscritto dalla Segretaria e dalla Presidente, allegando il modulo delle presenze che diventa parte integrante.

La Segretaria verbalizzante  
Augusta Tota



Visto La Presidente della Consulta per l'Ambiente

Antonella Calderazzi

